



IL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PAOLO FERRECCHI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Al Presidente della Città Metropolitana di
Bologna

Ai Presidenti delle Province

Ai Sindaci dei Comuni e delle Unioni di
Comuni

Ai Direttori dei Consorzi di Bonifica

Ai Direttori degli Enti di gestione dei Parchi

Al Direttore di ATERSIR

Al Presidente di Romagna Acque

Al Presidente di ANBI Emilia-Romagna

Al Presidente di ANCI Emilia-Romagna

Al Presidente UNCEM Emilia-Romagna

Al Presidente di AIPo

Ai Segretari Generali delle Autorità di Bacino
distrettuali
del Fiume Po
dell'Appennino Centrale

Documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD). La stampa del documento costituisce copia analogica del documento originale informatico

Viale Aldo Moro, 30
40127 - Bologna (BO)

Tel 051 5273714 /3711/8696
Fax 051 5273450

Email: DGCTA@regione.emilia-romagna.it
PEC: DGCTA@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

A uso interno DP		Classif.	INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	Fasc	ANNO	NUM	SUB
	/		1199	550	100	30				2023	4	

Oggetto: Avvio del percorso per l'elaborazione del nuovo Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA 2030): informazione inerente la pubblicazione dei documenti "Calendario, programma di lavoro e misure consultive" e "Valutazione Globale Provvisoria"

Gentilissimi,

la presente per informarVi della pubblicazione dei documenti "Calendario, programma di lavoro e misure consultive" e "Valutazione Globale Provvisoria" che costituiscono l'avvio del percorso per l'elaborazione del nuovo Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA 2030) secondo quanto previsto dall'art.122 del D.lgs. 152/99 "informazione e consultazione pubblica".

La pianificazione regionale dispone attualmente di un PTA vigente approvato nel 2005 (denominato PTA 2005), che fu elaborato secondo quanto prevedeva la disciplina dell'ormai abrogato D.lgs. 152/99. Dall'approvazione del PTA 2005, la Regione Emilia-Romagna ha fornito i propri contributi per la redazione dei Piani di Gestione Distrettuali (PdG) previsti dalla Direttiva Quadro Acque, che sono recentemente giunti al loro secondo aggiornamento (terzo ciclo).

Poiché il contesto normativo europeo e nazionale in materia di acque è mutato ed è in continua evoluzione e, anche per rispondere alle sfide poste dal cambiamento climatico in atto, la Regione intende avviare il processo di elaborazione del nuovo PTA in attuazione dell'art. 121 del D.lgs. 152/2006.

Coerentemente con quanto previsto dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (DQA) e dal D.lgs. 152/2006, il nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA 2030) è lo strumento regionale volto a raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale nelle acque interne e costiere del proprio territorio e a assicurare la disponibilità di acqua pulita e sicura oggi e per le generazioni future, garantendo il giusto equilibrio tra uso della risorsa e tutela degli ecosistemi acquatici nel contesto dei cambiamenti climatici in atto.

Il nuovo PTA avrà un orizzonte temporale al 2030 (PTA 2030), in linea con i percorsi previsti dai documenti programmatici e strategici della Regione Emilia-Romagna, quali il Patto per il Lavoro e per il Clima, la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nonché dall'Accordo di Parigi, dal Quadro 2030 per il clima e l'energia dell'Unione Europea, dalla programmazione dei fondi europei 2021-2027, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si integrerà con i Piani di Gestione

Distrettuali, contribuendo ad attuare e meglio definire alla scala regionale le misure da essi previste.

Con determina dirigenziale n. 11303 del 23 maggio 2023 si è dato avvio al percorso di partecipazione e consultazione da parte del pubblico che prevede la pubblicazione di due documenti:

- il Calendario, programma di lavoro e misure consultive (CPM), di cui all'art. 122, c.1, lett a) del D.lgs.152/06, che illustra il percorso di informazione, consultazione pubblica e partecipazione ideato per accompagnare la elaborazione del PTA 2030, durante tutte le sue complesse fasi che si svilupperanno nell'arco del 2023 e 2024;
- la Valutazione globale provvisoria (VGP) corredata di Atlante cartografico, redatta ai sensi dell'art. 122 c. 1, lett. b) del d.lgs.152/06, che evidenzia i problemi di gestione delle acque identificati nel territorio regionale e costituisce un documento tecnico nel quale sono individuate le questioni principali e gli aspetti più significativi connessi alla gestione delle risorse idriche nel territorio della Regione su cui dovranno concentrarsi le azioni del PTA, l'attenzione del pubblico e la discussione dei portatori di interesse.

Il Calendario, programma di lavoro e misure consultive (CPM) e la Valutazione globale provvisoria (VGP) corredata di Atlante cartografico sono resi disponibili per eventuali osservazioni da parte di tutte le parti interessate e del pubblico sul sito web [Piano di tutela delle acque 2030 — Ambiente \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it) per **un periodo minimo di 6 mesi decorrenti dal 24 maggio 2023** ai sensi di quanto previsto dall'art. 122, c.2 del D.Lgs. 152/2006.

Le osservazioni potranno essere inviate alle e-mail che seguono, con preghiera di indicare nell'oggetto "PTA 2030: osservazioni ai documenti CPM e VGP":

acqua@regione.emilia-romagna.it oppure acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it

Chiedo la vostra disponibilità a inoltrare la presente comunicazione a tutti i settori facenti parte delle Vostre rispettive organizzazioni, ai fini di garantire la massima partecipazione possibile.

Per eventuali informazioni e approfondimenti vi chiedo di fare riferimento all'Area Tutela e Gestione Acqua ai medesimi indirizzi mail sopra riportati.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Ferrecchi
Documento firmato digitalmente